

PESARO

T: 0721 31633

E: pesaro@corriereadriatico.it

F: 0721 67984

Due opzioni per la Xanitalia

Summit alla Camera di commercio: formalizzata la richiesta di modificare la legge

IL CASO SIGNORETTI

LUCA SENESI

Pesaro

Due possibili soluzioni per la questione Xanitalia. Sono emerse dal tavolo istituzionale convocato ieri pomeriggio sul tema fortemente voluto da politici e associazioni di categoria e sindacati per aiutare un'azienda del territorio che da sempre più lavoro. Volontà di tutti i partecipanti è quella di far sì che l'azienda resti nella nostra città per la salvaguardia dei lavoratori. All'incontro convocato dal presidente della Camera di Commercio Alberto Drudi hanno partecipato tutti i soggetti che hanno seguito la questione sin dall'inizio. Il consigliere regionale Mirco Carloni, il sindaco Ceriscioli, il segretario camerale Fabrizio Schiavoni, il rappresentante di Confindustria Lorenzo Francesconi e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. Prima opzione, presentata dal consigliere Mirco Carloni, è quella di modificare la legge urbanistica della Regione, prevedendo una deroga per tutte le pratiche trattate dallo sportello unico e riguardanti l'ampliamento delle attività produttive. "Un aspetto che deve valere per tutte le aziende nella stessa condizione - ha precisato Carloni - non si tratta di aiutare solo la Xanitalia ma tutte quelle imprese che puntano allo sviluppo ed evitare che delocalizzino la pro-



Il sindaco Luca Ceriscioli, il presidente di Camera di commercio Alberto Drudi e il consigliere regionale Mirco Carloni ieri presenti al summit sul futuro dell'azienda di Franco Signoretto

duzione". Seconda opzione, anticipata già due giorni fa dal sindaco Ceriscioli, quella di agire sulla norma transitoria stabilendo l'esenzione dai vincoli della stessa legge per tutte le pratiche già in essere. "La Xanitalia è un'azienda in espansione - ha precisato il presidente Alberto Drudi - dobbiamo fare di tutto per mantenere sul nostro territorio

chi favorisce l'occupazione specialmente in un periodo come questo". A sottolineare l'aspetto occupazionale dell'impresa tutti gli intervenuti al tavolo e in particolare modo i rappresentanti sindacali "Bisogna trovare il giusto punto di incontro tra l'importanza dell'occupazione - spiega Claudio Morganti della Filctem Cgil - e il rispetto dei piani re-

golatori. Certo non vogliamo per questo infrangere la legge con atti speculativi per sfruttare il territorio ma intervenire con quelle modifiche che tutelino i lavoratori da una parte e l'ambiente dall'altro."

I consiglieri regionali Mirco Carloni e Mirco Ricci si faranno garanti in Regione delle opzioni presentate.